

Prezzo di Associazione

Valore di 1 anno	L. 20
di 6 mesi	L. 11
di 3 mesi	L. 6
di 1 mese	L. 2
di 1 giorno	L. 1
di 1 ora	L. 0,50
di 1 minuto	L. 0,25
di 1 secondo	L. 0,10
di 1 istante	L. 0,05

Per gli abbonamenti non si dà conto di arretrati. — Per le inserzioni si dà conto di arretrati. — Per le inserzioni si dà conto di arretrati. — Per le inserzioni si dà conto di arretrati.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorgi, N. 28, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga pag. 50 — In terza pagina, dopo la firma del Gerente cent. 10 — Nella quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi speciali si fanno sconti di 50 per cento. — Si pubblica tutto ciò che si vuole, ma non si accettano le inserzioni che non siano a pagamento. — Lettere e piazze non accettate si respingono.

COME IN GERMANIA

s'intendano i doveri civici

Sembra che, appena si senta magnificare i grandi splendori ottenuti in Germania dal partito del centro, ossia dai deputati cattolici, i quali, dapprima ristretti a piccolo gruppo andavano poi man mano crescendo di numero ed importanza, finché divennero, come oggi sono, gli arbitri della situazione.

A spiegarci il segreto merco cui quel valoroso nucleo di deputati riuscì ad un esito tanto felice, giova mirabilmente un graziosissimo episodio, narrato pochi giorni or sono dall'intimo *Journal de Rome*, n. 103; e noi ne teniam parola, tanto più volentieri, in quanto che vediamo con rincrescimento come sia passato inosservato nella stampa, mentre contende, a parer nostro, un avvenimento importantissimo per tutti coloro che non solo a parole ma a fatti, anelano al bene e alla prosperità della propria patria.

Ecco il fatto. Sulla fine dello scorso aprile giunse a Roma il sig. Graf, alsaziano, deputato di Colmar. Egli fa conto di fermarsi alquanto nella città eterna, e di avere la consolazione d'una audienza del S. Padre Leone XIII. Quando ecco nell'ufficio del *Journal de Rome*, legge l'appello di Windthorst ai deputati del centro, in cui era fatta calda istanza per la loro presenza a Berlino, ritenendosi importantissima per la nobil causa, comune la presente sessione del Reichstag.

Il sig. Graf consulta l'orario delle ferrovie, e constata che per giungere a tempo all'apertura della sessione non gli resterebbe che ripartire immediatamente per Berlino. Egli sa che il capo del centro non avrebbe fatto leggermene, ad un caldo appello, a' suoi colleghi; conosce la necessità assoluta della fedeltà a' propri doveri di deputato e della disciplina legittima di partito.

Quindi, rinunzia senza esitare ad ogni suo agio, si sobbarca ad ogni sacrificio, si rassegna ad ogni privazione, perfino a quella sospirata audienza del S. Padre; e giunto da Berlino a Roma, in quel punto, ripiglia il cammino della ferrovia, e riparte sul momento da Roma, per Berlino. Viaggia due giorni e tre notti senza interruzione la ferrovia; e smontato appena dalla stazione, tutto indebolito e stanco pel lungo viaggio, senza neppure tornare a casa, va difilato al Reichstag, che da mezz'ora appena doveva essere stato aperto.

Ivi, tutto all'egli, tutto ansante, compare, un immenso clamore. Un accoglierlo, applausi fragorosiissimi scoppiano da tutte le parti. Che è, che non è?

Il signor Graf è il primo deputato del centro che aveva voluto restar presente alla sua volontaria e disinteressata fedeltà a' suoi doveri. Il Reichstag, subito dopo la lettura del discorso del trono, era passato alla propria costituzione per metter mano ai suoi lavori. Ma, come è dicente, non si trovavano presenti che 198 deputati. Ne occorreano 199 perché fosse valida la seduta del Reichstag. Tutti i deputati rimasti a Berlino erano già stati ricercati, e la seduta del Reichstag stava per essere rimandata per mancanza del numero legale.

L'arrivo del sig. Graf, di cui era nota la partenza per Roma pochi istanti innanzi, parve a tutti un intervento providenziale, ed il Reichstag poté subito costituirsi, inaugurando quella sessione, che è destinata, come tutto indica, a por fine al lungo conflitto fra la Chiesa e lo Stato.

Il fatto è da solo, più che da qualsiasi commento. Imparino da esso tutti i cittadini affanti del bene pubblico, a non trascurare mai il proprio dovere. *Individuale*, che la Provvidenza usa spesso essa a suo tempo vantaggi d'ordine generale, e voglia il cielo che tutti una volta capiscano quanto già, assai, e, finestato, quel ragionamento che suole farsi: *uno più, uno meno non importa!* Importa invece moltissimo, l'importanza, che ad ogni come quella ora narrata, in cui una persona può decidere d'una situazione, e certo che quei ragionamenti, quel stesso di là, non cui lo fa uno, può farsi da compagnia, ed è quindi evidente, che non si tratta di uno, ma di centomila di più o di meno!

Gli imbarazzi finanziari dell'Italia

E I BENI DELLA CHIESA

Malgrado lo smentito e le assicurazioni offensive, e malgrado il sequestro dei telegrammi privati, si ha notizia che nella emissione del prestito per l'abolizione del corso forzoso il governo non poteva fare un passo più colossale. La emissione infatti non fu coperta che per un terzo scarso in tutta l'Europa; un terzo l'assumè il sindacato dei banchieri italiani, il resto rimane nel portafoglio degli assuntori del prestito che lo fecero proprio.

A questo si aggiungono le enormi spese militari e si avrà una qualche idea in quale stato si trovi il bilancio italiano ad

onta delle poetiche esposizioni del Ministro Magliani, il quale mentre aspirava alla gloria di salvatore finanziario d'Italia, corre pericolo di diventare il distruggitore. E pare che un tale pericolo lo intraveda anche lui, perché si adopera a scongiurarlo. Ma in qual modo? Con una nuova ingiustizia, con un nuovo soprapeso a danno della Chiesa.

Ecco infatti la notizia che ci reca l'*Araldo* garantendola «contro ogni possibile smentita»:

«Sappiamo che dal Ministero delle finanze è stato richiesto d'urgenza a tutti i Prefetti un prospetto dettagliato delle rendite delle parrocchie e delle fabbricce».

I Prefetti dovranno dividere le parrocchie e le fabbricce in quattro classi: cioè parrocchie e fabbricce aventi un reddito inferiore alle L. 400 annue; dalle 400 alle 600; dalle 600 alle 800; dalle 800 in su.

Supponesi che queste informazioni debbano valere al Ministero delle finanze per compilare gli studi intrapresi per la conversione del patrimonio delle parrocchie e delle fabbricce.

I proventi di questo patrimonio si destinerebbero ad affrettare il compimento dei lavori di fortificazione, e delle nuove costruzioni ferroviarie.

In conclusione chi deve fare le spese degli errori ministeriali è sempre la Chiesa, che viene spogliata dei suoi averi ereditati dai più nostri avi, per riparare agli sperperi di ingordi esaltatori.

IN EGITTO

La questione egiziana muta aspetto ad ogni momento. Il Kedivè armato per un istante di un'energia che nessuno gli conosceva, la rompeva con Arabi Bey e lo dichiarava ribelle, rifiutandosi di trattare con lui. Poi il telegrafo ci dava notizia di una modificazione ministeriale; oggi si annunzia una abbracciatura e, baci da tutte le parti, riconciliazioni generali, amici più di prima il Kedivè e il Ministero il quale resta integralmente al suo posto.

Come è perché questa intenzione del Kedivè? Come è perché Arabi e compagnia non sono più agli occhi del Kedivè ribelli ma amici?

Qual benedetto Oriente riserba sempre certe sorprese che per quanto uno si studi di trovarne la ragione, e meno ci riesce.

L'altro fa' una piccola signorina.

— La signorina Alice, chiese, è minore? — Sì, ma ancora per poco, rispose Dubois, che già aveva letto nei pensieri del suo interlocutore. Non abbiate alcuna paura: che non si mancherà di riconoscere i vostri buoni uffici. Fissate voi stesso una somma, quale che essa sia.

L'altro lo interruppe. — No, no, disse, mi rimetto pienamente nella generosità della signorina.

XVII.

Il nostro personaggio, che ora chiameremo col nome di Lewis, prese stanza nell'albergo dove Aronne andava di sovente a desinare quando si trovava a St. Claude, e si pose all'opera senza mettere tempo in mezzo; ma l'esito non corrispose dapprima alle sue ricerche. Egli aveva un bel domandare, un bel esaminare con tutta la sagacia, con tutta la penetrazione che era propria del suo carattere e che egli aveva accresciuta colla pratica, aveva un bel correre per monti e per valli, ma non poteva scoprire nulla che lo mettesse sulla buona via. E frattanto le settimane passavano, e le assise erano già aperte.

Una mattina, sir Lewis, quasi scoraggiato, attraversava i boschi di Alfredo Shads — quando udì una voce stridula, petulante che cantava un ritornello villanesco. «Cantava» era un birichino che sir Lewis conosceva bene, perché si recava all'albergo a vendere selvaggina e drogherie di qua-

Leggiamo nel Fanfulla:

Nel circolo politico e diplomatico sono molto benedette le parole pronunziate ieri al Senato dall'onorevole Ministro degli esteri, allorché disse: «considerare vivamente l'occasione di *inviare come esso già capace di patriottici sentimenti*».

Questa dichiarazione fatta a proposito di una questione internazionale, è sembrata molto significativa, soprattutto ponendola a riscontro colle altre dichiarazioni fatte alla Camera dal Ministro della guerra, allorché accettò alla prebendanza che in caso di conflitto europeo potrebbe avere l'Italia, gettando sulla bilancia un esercito di 300 mila uomini.

La distribuzione della fondiaria

Negli Uffici della Camera si è manifestata viva opposizione contro il progetto di perequazione fondiaria presentato dall'onorevole Magliani.

La vivacità della lotta si spiega con poche cifre, che si trovano nella relazione dell'onorevole Magliani, le quali rappresentano la quota media rurale ed urbana che paga ogni abitante nelle varie regioni.

Tale quota è:	
In Lombardia, e nel Veneto	L. 7,44
Nell'ex ducato Parmense	» 6,65
Nella Romagna, Marche e Umbria	» 5,96
Nell'ex ducato Modenese	» 5,03
Nel Napoletano	» 4,37
In Sardegna	» 4,20
In Piemonte	» 3,86
In Toscana	» 3,64
In Sicilia	» 3,40

Media di tutto il regno L. 4,92. In conseguenza, quindi, i compartimenti pagano più della media generale, e sono il Lombardo-Veneto, Parma, Romagna, e Modena. E cinque pagano meno e sono il Napoletano, la Sardegna, il Piemonte e la Liguria, la Toscana e la Sicilia.

E' quindi facile comprendere come la perequazione fondiaria sia una assoluta necessità e come più che ad altri stia a cuore ai deputati che rappresentano i collegi della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia, mentre gli altri sono interessati a combatterla.

LA GERARCHIA CATTOLICA

È stato pubblicato colla data del 1. maggio l'annuario politico, che ha il

trabbande. In quel momento arrampicato su di un grosso albero stava tagliandone un ramo.

— Marcello, Marcello, gli gridò egli, che fai?

Il ragazzo si lasciò adrucciolare in un istante fino a terra.

— E' un ramo secco, signore, ecco, come un fucile di paglia. Credo ella che io mi arrischiassi a tagliare un ramo verde?

— Eh, tu sei ben capace di farlo. Dimmi, dove hai trovato le beccocchie che hai vendute ieri all'asta?

— Per adagio, più adagio, la prego, signore.

— Anzi più forte. Vorrei gridare tanto forte che potessi sentirmi il signor Alfredo Shads. Almeno avresti una buona correzione.

Marcello scrollò lo spalle.

— Ho paura dei gendarmi e dei guardaboschi, disse, ma del signor Alfredo non ho il più piccolo timore.

— Eh, si, se egli ti sorprendesse in atto di cacciare nei miei boschi, vorrei vederti io! Non so se cosa sarai buono di fare.

— Che cosa? scriverei al mio protettore?

— A quale protettore?

— Oh, un uomo, al quale il sig. Alfredo non rifiuta nulla.

— Dimmelo, e perché?

— Non lo so, ma la cosa è verissima come gliela dico io, stia certo.

(Continua.)

Appendice del CITTADINO ITALIANO

IL CASTELLO DI S. CLAUDE

Ebbene, soggiunse allora l'interlocutore di Dubois, ditemi perché quello che viene accusato sia innocente, e perché voi siete convinto che egli non poteva alzare la mano contro di Aronne.

— Ve lo dico subito. Perché il signor Aronne era padre di Alice.

L'uomo secco lo guardò con attenzione.

— Ah... disse semplicemente.

Rifletté per qualche istante, e poi riprese:

— Dunque il giovane dottore amava la figlia di Aronne? Quando la cosa è così, è evidente che non può aver attentato alla vita del padre, della fanciulla.

— E' evidentissimo, e se voi colla vostra arte poteste arrivare a scoprire il colpevole...

— E' tutto il possibile, interrompe modestamente il vecchio impiegato di polizia.

Prima di tutto bisogna che io cominci col prender dimora nelle vostre montagne.

— E in casa mia, non occorre dirlo.

— In casa vostra, Dubois? lo accostò ben volentieri, ma ciò non è possibile. La vostra masseria è troppo isolata, e che potrei far io in una solitudine simile? E' indispensabile che io fissi la mia abitazione

titolo di *Gerarchia cattolica*. Da esso togliamo i seguenti dati:

Dignitari componenti la Gerarchia cattolica al giorno 31 marzo 1882:	
Sacro Collegio	85
Patriarchi di ambidue i riti	8
Arcivescovi e Vescovi di rito latino residenti	828
Id. di rito orientale	45
Id. Titolari	308
Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi non aventi più titolo	28
Prelati Nullius	7

Totale 1289

Durante il pontificato di S. S. Leone XIII la Gerarchia cattolica ha avuto il seguente incremento:

Erette Sedi Arcivescovili	3
» Arcivescovili da Sedi già esistenti	2
» Sedi Vescovili	15
Eretti Vicariati Apostolici	6
» Vicariati Apostolici da Prefetture preesistenti	1
Erette Prefetture Apostoliche	3

Totale 30

Sono rappresentati diplomaticamente presso la S. Sede i seguenti Stati esteri: Da Ambasciatori: Austria — Francia — Spagna — Portogallo.

Da Ministri Plenipotenziari: Baviera — Bolivia — Brasile — Chili — Costarica — Equatore — Monaco (Princ.) — Prussia.

Vacano le Legazioni del Perù e del Nicaragua.

La S. Sede ha i seguenti rappresentanti all'estero:

Nunzi: Austria — Baviera — Francia — Portogallo — Spagna.

Internunzi, inviati straordinari ed incaricati d'affari: Brasile — Chili — Uruguay — Paraguay — Confederazione Argentina — Costarica — Equatore — Bolivia — Perù — Olanda — S. Domingo — Venezuela.

Cardinali defunti sotto il presente Pontificato:

Brossard Saint-Marc, Amat, Berardi, Franchi, Cullen, Asquini, Antonucci, Rindi, Morichini, Carafa di Truelli, Pie, Apuzzo, Penco, Ronier, Kutschker, Gargia Gii, Moratti, Caterini, Granello, Burromeo.

Cardinali creati da Gregorio XVI: (Schwarzenberg, nato nel 1809, creato nel 1842).

Cardinali creati da Pio IX	43
Da Leone XIII	21
Riservati in pectore dal 1880	2
Cappelli vacanti	4

b) tre nomi nei collegi che devono eleggere tre deputati;

c) due nomi nei collegi che devono eleggere due deputati.

A ciascun nome l'elettore può aggiungere la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico e l'indicazione di uffici sostenuti.

Qualunque altra indicazione è vietata.

Se l'elettore, per l'eccezione di cui all'art. 102, o per fisica indisposizione notoria, o regolarmente dimostrata all'ufficio, trovasi nell'impossibilità di scrivere la scheda, è ammesso a farla scrivere da un altro elettore, di sua confidenza; il segretario lo fa risultare sul verbale, indicando il motivo.

Art. 69. — Sono nulle:

1. La scheda nelle quali l'elettore si è fatto conoscere, ed ha scritto altre indicazioni oltre quelle di cui all'art. 65;

2. Quelle che non portano la firma ed il bollo di cui all'art. 63;

3. Quelle che portano o contengono segni che possono ritenersi destinati a far riconoscere il votante.

Si hanno come non scritti sulla scheda i nomi che non portano sufficiente indicazione delle persone alle quali è dato il voto come pure gli ultimi nomi eccedenti il numero dei deputati per i quali l'elettore ha facoltà di votare; in entrambi i casi la scheda resterà valida nelle altre parti.

Se nella scheda è segnato più volte il nome di uno stesso candidato, nel computo dei voti esso viene calcolato una volta sola.

Art. 74. — Il presidente dell'ufficio della prima sezione proclama, in conformità delle deliberazioni dell'adunanza dei presidenti, eletti nel limite del numero dei deputati assegnati al collegio, coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti, purché questo numero oltrepassi l'ottavo del numero degli elettori iscritti.

Art. 75. — Se tutti i deputati assegnati al collegio non sono stati eletti nella prima votazione, il presidente dell'ufficio della prima sezione proclama, in conformità alle deliberazioni dell'adunanza dei presidenti, il come dei candidati che ottennero maggior voti in numero doppio dei deputati che rimangono da eleggere; e nel giorno a ciò stabilito dal regio decreto di convocazione, si procede ad una votazione di ballottaggio tra i candidati stessi.

Anche in questa elezione di ballottaggio l'elettore scrive sulla propria scheda.

Quattro nomi nei collegi in cui restano da eleggere cinque deputati.

Negli altri collegi tanti nomi quanti sono i deputati che restano da eleggere.

Art. 77. — Nella seconda votazione, gli Uffici definitivi, costituiti per la prima, presiedono alle operazioni elettorali, le quali devono compiersi colle stesse formalità prescritte negli articoli precedenti. Nella seconda votazione però, l'appello degli elettori comincia alle 10 ant.

I suffragi non possono cadere che sopra i candidati fra i quali ha luogo il ballottaggio.

Si hanno per eletti i candidati che raccolgono il maggior numero di voti validamente espressi.

Art. 80. — Quando, per qualsiasi causa resti vacante qualche seggio di deputato, il collegio dev'essere convocato nel termine di un mese.

Dal giorno della pubblicazione del regio decreto di convocazione del collegio a quello stabilito per l'elezione, devono decorrere quindici giorni almeno.

Se, per effetto di tali vacanze, s'abbiano nel collegio ad eleggere cinque deputati, l'elettore scrive quattro nomi sulla sua scheda.

Negli altri casi, scrive tanti nomi quanti sono i deputati da eleggere.

Art. 2.

Il Governo del re è autorizzato a pubblicare in testo unico la legge elettorale 22 gennaio 1882, n. 593, serie 3, con le modificazioni introdotte dalla presente legge.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 18

Si comunicano telegrammi e lettere di invito alla Camera di assistere all'inaugurazione della linea del Gottardo, alle feste di Milano, ad un banchetto in Genova, e

all'inaugurazione del monumento ai morti per la patria, in Firenze.

Prosegue la discussione della legge sull'ordinamento dell'esercito, della quale vengono approvati parecchi articoli.

Annunziata una interrogazione di Cadzi al Presidente del Consiglio e al Ministro d'Agricoltura sulla parte che quest'ultimo dovrebbe avere nei progetti di legge d'iniziativa del Governo, e in genere sugli uffici che dovrebbe esercitare in ordine all'economia nazionale.

Il ministro Berti risponde che il lungo accanimento sarebbe il bilancio, a meno che il Presidente del Consiglio, a cui comunicherà l'interrogazione, non intenda rispondere prima.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 18

Si riprende la discussione del progetto per lo stato degli impiegati civili.

Drepitta dichiara d'insistere sull'art. 2° del progetto ministeriale, che dispone, le variazioni negli organici potersi fare non solo per legge speciale, ma anche mediante variazioni proposte negli organici allegati ogni anno nei bilanci di prima previsione.

Tornelli, relatore, dichiara che l'Ufficio centrale recede dal suo emendamento e accetta l'articolo ministeriale.

Si approvano con brevi discussioni tutti gli articoli della legge. Domani si discuteranno le disposizioni transitorie.

Notizie diverse

Il Consiglio dei ministri avrebbe deciso di accettare le dimissioni di Fianciani; le funzioni di sindaco verrebbero esercitate suo alle elezioni parziali dal principe Turlonia, assessore anziano.

Il conte Corti, ambasciatore d'Italia presso la Porta, è partito per Costantinopoli, anticipando la fine del suo congedo.

Il ristabilimento delle buone relazioni fra il Kedive e i capi egiziani rende inutile la dimostrazione navale anglo-francese.

Baccelli ha diramato una circolare alle autorità scolastiche, invitandole ad usare la massima parsimonia nell'erogazione del fondo per sussidi alle scuole serali degli adulti.

La squadra navale in seguito agli ordini urgenti venuti dal Ministero, lasciò il porto di Gaeta.

La prima divisione, composta delle corazzate *Amadeo*, *Affondatore* e *Duilio* e dell'avviso *Rapido*, si recò a Messina; la seconda divisione, composta delle corazzate *Palestro*, *Castelfidardo*, *Ancona* e dell'avviso *Barbarigo*, si fermò a Napoli.

Credesi che le due divisioni staranno pronte per recarsi ad ogni evenienza dinanzi ad Alessandria d'Egitto.

In occasione della festa dello Statuto avranno luogo diverse promozioni onorifiche ed un movimento nell'esercito. Il ministero si è pure occupato di nominare dei senatori. Non si tratterebbe delle solite informate ma di un numero ristretto come dimostrazione ad alcuni nomi che il ministero crede benemeriti del paese.

ITALIA

Milano. — Nella seduta ordinaria del 12 maggio, il Consiglio comunale ha votato a gran maggioranza la seguente proposta:

« Il Consiglio comunale delibera di contrarre un nuovo prestito del complessivo ammontare di venti milioni di lire, rappresentate da 17,000 (diecisettomila) cartelle divise in 300 serie dell'importo di L. 700,000 ciascuna, assegnando ad ogni serie 85 cartelle, delle quali N. 10 da L. 500, N. 25 da L. 1000 e N. 50 da L. 500, portante l'interesse annuo del 4 1/2 per cento pagabile in rate semestrali nette da ogni trattenuta, ritegnando applicabili a questo prestito, da convertirsi nell'estinzione del debito fluttuante e nel soddisfacimento di altri impegni straordinari del Comune, le modalità contenute dal piano del precedente prestito civile 1873, ad eccezione del disposto degli articoli 1, 3, 16, 27, 28, 29, 30, 44 e 45, ai quali si riteranno sostituiti quelli pertinenti i numeri corrispondenti, il cui tenore risulta dal foglio annesso al presente rapporto. »

Napoli. — La *Discussione* crede essere inesatta la notizia data circa la citazione fatta dall'avv. Castrone al governo italiano, ad istanza del Re Francesco II, per la restituzione dei 32 milioni di ducati di sua privata fortuna sequestrati nel 1860 da Garibaldi.

Roma. — Il Congresso letterario terrà la prima seduta domenica. Si crede che sarà poco numeroso. Appena sessanta fra letterati e pubblicisti esteri si sono iscritti per intervenire. I nomi più noti sono i romanzieri francesi Ulbach e Ad. Belot.

Le materie sono: Stato della legislazione italiana relativamente a questo soggetto.

Progetto di unificazione delle leggi riguardanti le opere d'ingegno.

Influenza della letteratura italiana sulle letterature estere.

Unificazione degli alfabeti.

Organizzazione d'un museo letterario internazionale.

Catanzaro. — Un dispaccio da Catanzaro alla *Gazzetta Piemontese* reca che ieri il segretario di prefettura Pappalardo e l'ingegnere Colasanto, che erano stati spediti dal prefetto del Comune di Marcellinara per compiere operazioni demaniali, furono maltrattati dalla popolazione e rischiarono di essere uccisi.

Modena. — È adunato presentemente in Modena un Congresso rabbinico, del quale fanno parte diversi rabbini e rappresentanti di università israelitiche italiane. Sono una ventina, e fra questi vi è il comm. Alatri, ex-deputato al Parlamento e consigliere comunale di Roma.

Il Congresso è convocato allo scopo di provvedere i mezzi necessari alla fondazione di un collegio rabbinico a Roma, come quello già esistente a Padova. Fu scelta Modena a sede del Congresso, perchè località centrale e abbastanza comoda per il rabbino di Mantova, che per la sua tarda età non avrebbe potuto sottoporsi ai disagi di un lungo viaggio.

ESTERO

Austria-Ungheria

L'*Osservatore Romano* riceve il seguente dispaccio particolare:

Przemysl, 15 maggio 1882, ore 11.30.

Il viaggio del Nunzio Apostolico Monsignor Vannutelli in Galizia è un vero trionfo. Tutte le stazioni, lungo la via, sono affollate di un popolo immenso che domanda la Benedizione Papale.

È uno spettacolo commoventissimo!

Le autorità ecclesiastiche, civili o militari prestano ovunque omaggio dovuto al degno rappresentante del Santo Padre.

Inghilterra

Corre voce d'un nuovo complotto tentato, di cui parlino il ministro dell'interno sarebbe stato informato.

Dicesi che se gli assassini di Phoenix Park venissero presi, la guerra sarebbe portata a Londra e sarebbe fatto un colpo che eccederebbe anche l'errore causato dall'assassinio di Dublin.

Francia

Un cittadino francese fu ucciso da un gendarme prussiano senza un plausibile motivo, che si tratta di un viaggiatore che da Belfort si era inoltrato a Montreux-Vieux, territorio tedesco, e contro il quale la sentinella tedesca fece fuoco. La reazione è vivissima e un'inchiesta venne aperta.

Germania

La *National Zeitung* dice che la marina fa lavorare alla costruzione di una nuova macchina infernale, destinata a impedire alle navi nemiche l'ingresso nei porti. Questa macchina porta il nome di batteria sottomarina di torpedini. L'invenzione è tenuta segreta.

Il nuovissimo rampollo della casa di Prussia ha ricevuto il nome di Federico Guglielmo. È già titolare di una dotazione di 8090 marchi. Sua madre, la principessa Augusta, lo affida da sé.

È la seconda volta che la Casa degli Hohenzollern vede i rappresentanti di quattro generazioni viventi ad un tempo. Lo elettore di Brandeburgo, Gian Giorgio, morto nel 1593, vide, come l'imperatore Guglielmo, il suo bisnipote.

Spagna

Un brutto anno si prepara alla Spagna. Secondo gli ultimi rapporti delle autorità provinciali, esaminati domenica nei Consigli dei ministri, il raccolto di quest'anno sarà interamente perduto nell'Andalusia, quasi interamente nell'Estremadura. In molte altre provincie il raccolto sarà cattivo.

Turchia

Il *Moniteur Universel* riceve da Gerusalemme il telegramma seguente:

« Oggi (11) abbiamo avuto l'ingresso trionfale a Gerusalemme di 300 pellegrini francesi in gran parte venuti da Nazaret. »

« Il patriarcato, la custodia dei luoghi santi, il console di Francia, il governo turco, le comunità e la popolazione hanno fatto un'accoglienza perfetta a questi pellegrini e a quelli che li precedettero. »

La legge sullo scrutinio di lista

(Continuazione e fine).

Art. 65. — L'elettore chiamato recasi ad una delle tavole a cui è destinato e sulla scheda designatagli scrive:

a) quattro nomi nei collegi che devono eleggere quattro o cinque deputati;

DIARIO SACRO

Giovedì 18 maggio

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Venerdì 19 maggio

s. Pier Celestino

Effemeridi storiche del Friuli

18 maggio 1175 — Voldarico II patriarca d'Aquileia dona alcuni beni della Chiesa aquileiese al monastero di S. Maria in Valle di Ovidale.

19 maggio 1110 — Eristallo nobile di Premarlacco ottiene privilegi e prerogative dall'imperatore Arrigo V.

SALMI DI S. BONAVENTURA DOTTOR SERAFICO

A MARIA SANTISSIMA

IV

Pensando a te, degli Angeli Reina,
D'acquistar mi sentii talvolta:
Parola vennero a la Città divina,
Dietro tua scorta e barito.

O Sion beata! O gloriosa Sede!
A te soltanto il nostro core aspirò,
Ove di Stelle incornata siede
Chi il nostro ben veglia!

MARIA, deh! spunta e pace ottieni all'anima,
Principi sion tolle al carcere terreno:
Tu di vittoria impetra per la palma,
Ed il trionfo pieno.

O tuoi corami e colla tua dolcenza,
Oli angeli dell'risurrezione d'ora:
Nella valle di piante e d'amarezza
Al Cielo i cuor soltera.

Maria, o MARIA, che il Ciel di gioie inonda!
Di nostra vita nell'estremo istante,
Di gloria un maggio su di noi difondi
Dal nobil tuo semblante.

Cose di Casa e Varietà

L'insegnamento religioso nelle scuole e il Consiglio comunale di Tolmezzo. Ecco un fatto che fa onore ai cittadini di Tolmezzo ed ai loro rappresentanti nel Consiglio del Comune. Gli scrivono da Tolmezzo in data 15 maggio:

E' più di un mese che un Consigliere del nostro Comune ebbe a manifestare il pensiero, che avrebbe presentata al Consiglio proposta per l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole. Appena avuto sentore i Capifamiglia, spaventati che i loro figli avessero ad educarsi, come in certi luoghi del nostro libero Paese, senza Dio, pensarono a mettersi prontamente riparo. E ciò non per il dubbio che i consiglieri avessero approvata la proposta, poiché i loro sentimenti sono conosciuti, ma per dare una lezione al temerario, che in paese cattolico, osava presentare simili proposte. E si mettono all'opera col preparare solenne protesta da presentarsi in Consiglio, se mai a tale proposta fosse dato l'onore della discussione. Ecco la protesta:

Agli Ill.mi Signori componenti il magnifico Consiglio di Tolmezzo.

«Venue riferito ai sottoscritti Capifamiglia e Padri di prole che un membro di questo Consiglio ebbe la temerità di proporre che in avvenire venga eliminato dalle scuole di questo Comune l'insegnamento religioso. Contro tale proposta noi protestiamo. Protestiamo in nome dell'umanità, della Patria, della famiglia. Ove non si conosca Dio, non si eserciteranno i doveri verso di Lui, non quelli verso la Patria, non quelli verso la famiglia.

«Signori! I nostri antenati e padri non temettero, adunati in Consiglio, confessar Dio e procurare la difensione del suo regno. Imitazione l'esempio.»

Questa protesta in poche ore fu piena di firme, e ieri, giorno della discussione, venne presentata al banco presidenziale dal Consigliere Don Giuseppe Job.

Siamo al momento solenne. Dopo trattati altri argomenti si viene a quello dell'abolizione dell'insegnamento religioso. Il Consigliere Job domanda se un Consiglio sia in facoltà di abolire la religione nelle scuole. — Gli vien risposto di sì. — Allora egli legge alcuni articoli dai quali chiaramente si capisce che l'insegnamento religioso è obbligatorio. Ma ai suoi articoli ne vengono contrapposti degli altri, (effettivamente questo della nostra legislazione modello). Quindi il presidente annuncia che si pone ai voti la proposta Marioni per l'abolizione dell'insegnamento religioso. Allora il Cons. Job chiede si dia lettura d'una protesta da lui presentata alla presidenza. Il Marioni vorrebbe opporsi, ma è contraddetto dal Cons. Orsetti il quale gli

risponde che i padri hanno diritto di esporre le loro intenzioni sull'educazione della prole.

La Protesta viene quindi pubblicamente letta e poi segue la votazione della proposta Dott. Gio. Batt. Marioni.

Tutti i Consiglieri se ne stanno pacificamente seduti, solo il Marioni si alza.

La proposta è respinta.

Tolmezzo li 15 Maggio 1882.

P.

Corte d'Assise. Ieri ebbe luogo il dibattimento contro Ulla Vedova Luigi di anni 41 accusato di mancati assassinii commessi nella notte dall'11 al 12 Ottobre 1881 in Passos, in danno di Melizze Damonia a lui unita in seconde nozze da cinque anni, ed in danno di Luigi Tomadini suo figliastro. Era difeso dall'avv. Luigi Carlo Schiavi. Intervenero quali periti medici psichiatri, i Sig. Franzolini Cav. Fernando e Celotti avv. Fabio, ai quali venne chiesto parere sulle condizioni mentali dell'accusato e sulla sua responsabilità dipendentemente da tali condizioni e per il fatto portato in accusa. I periti medici dichiararono che per giudicare coscientemente sullo stato di mente del Della Vedova occorreva loro una indagine sui precedenti ed una attenta osservazione del Della Vedova per qualche tempo.

Sopra quindi domanda del difensore e del accusato la Corte ordinò il rinvio del dibattimento ad altra sessione onde nel frattempo possano i periti medici dare il loro giudizio.

Circoscrizione elettorale. La Gazzetta Ufficiale del 13 corrente pubblica la legge sullo scrutinio di lista e la tabella delle circoscrizioni elettorali. Ecco la parte di questa tabella che riguarda la nostra provincia:

Udine I (Deputati n. 3) Mandamenti di Udine I e II, Godrigo, Latisana, Palma nova e S. Daniele del Friuli. Capoluogo del Collegio, Udine.

Udine II (Deputati n. 3) Mandamenti di Ampezzo, Cividale, Gemona, Moggio, Tarcento e Tolmezzo. Capoluogo del Collegio, Gemona.

Udine III (Deputati n. 3) Mandamenti di Aviano, Maniago, Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento e Spilimbergo. Capoluogo del Collegio, Pordenone.

L'annunzio eclissi parziale di sole avviene questa mattina e si può osservarlo nelle sue fasi grazie al bel sereno che si mantiene fino alle 11 ant. circa. Essa però non offre interesse alcuno al volgo, degli osservatori. Del resto le eclissi parziali ben poco ne offrono anche agli astronomi non essendo seconde di fatti nuovi come le totali.

L'eclissi di stamane dominò per noi alle 6.44, raggiunse la massima fase alle 7.27. Alle ore 8.22 avvenne l'ultimo contatto e la fine dell'eclissi.

Questa eclissi fu visibile in tutta l'Europa, in quasi tutta l'Africa ed in parte dell'Asia.

Oggi 17 maggio alle ore 12: 40 m. dopo lunga e crudele malattia cessava di vivere nell'età d'anni 36, munito dei conforti religiosi, **PIETRO CONTI** cese-latore.

La madre, i fratelli, i suoceri ed i parenti dolentissimi nel darne il triste annunzio pregano di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 18 maggio alle ore 5 1/2 pom, nella Chiesa Metropolitana.

Grandine devastatrice. La Gazzetta delle Puglie ci dà i raggiunti desolanti dei danni prodotti nella giornata di mercoledì da una terribile balera, accompagnata da una devastatrice grandine. Da Bari a Brindisi, da Oria a Manduria; S. Vito, Lattiano, Mesagne, grandine e venti hanno gettato la desolazione e la miseria nelle campagne, laddove prima di tutto prometteva un'abbondosa annata. A Brindisi due ragazzi perivano attecchiti; a Mafra un fanciulletto incontrava la morte getto dalla balera, sulla pubblica via. I danni sono incalcolabili; giardini a oliveti totalmente distrutti; le viti sono stroncate, senza serbar traccia di vegetazione; campi di biada e grano sono interamente misti, o squalore e penetrato dappertutto laddove era la contentezza di un prospero raccolto.

E da Salerno si ha ciò che segue:

Si scatenò giovedì su questa città un temporale, accompagnato da violenta grandine o da quattro sifoni che si avanzarono dal mare. La città non avvenne disgraziata di sorta, ma nelle campagne limitrofe, specialmente in quello di Baronissi e Saneverino, la grandine ha distrutto quasi l'intero raccolto.

Una fabbrica con 15.700 operai. La Gazzetta della Croce reca i seguenti particolari sulla celebre fabbrica di Krupp, ad Essen. Fate attenzione!

Questa fabbrica possiede 439 caldaie a vapore, 450 macchine a vapore di una forza totale di 18.500 cavalli, 82 argani a vapore di un peso da 100 a 50.000 tonnellate, 21 laminatori, 1.622 macchine da strumenti, 1.556 forneli, 25 locomotive, 5 vapori ad elice di una stazzatura di 7.800 tonnellate. La produzione annuale è di 130.000 tonnellate d'acciaio e di 26.000 tonnellate in ferro. Infine la fabbrica impiega 15.700 operai.

TELEGRAMMI

Vienna 16 — L'Inghilterra e la Francia, annunciando la loro risoluzione di fare in Egitto una dimostrazione navale, hanno dichiarato all'Austria, alla Germania, alla Italia e alla Russia che tale dimostrazione ha l'unico scopo di rafforzare il Kedive e di preservare lo statu quo. Questi quattro gabinetti stanno scambiando la loro idea circa la comunicazione anglo-francese.

Vienna 16 — Processi del Ringtheater. Il tribunale condannò Januer a quattro mesi di detenzione semplice, Geringer a quattro mesi e Ritsche ad otto mesi di detenzione forzata, gli altri due con un giorno di dignità al mese, gli altri furono assolti.

Berlino 16 — Venne arrestato un individuo preposto alla sorveglianza dell'Esposizione, ritenendosi essere autore casuale dell'incendio, per avere, malgrado la proibizione, acceso una lanterna e gettato via il zolfanello. Egli sostiene che il zolfanello era del tutto spento. I locali della esposizione verranno ricostruiti in ferro e vetri.

Londra 16 — Si parla di grandi complotti che avrebbero per oggetto di uccidere il principe di Galles, i ministri ed i grandi rivoluzionari dello Stato.

Si sono prese gravi e molteplici misure poliziesche per sventare le trame tenebrose degli assassini e proteggere le vite di coloro che sono minacciati di morte.

Parcelli governati di avere richiesto protezione al governo per tutelare la sua vita minacciata dagli intrasiguiti.

Ogi si rilasceranno in libertà molti degli arrestati per sospetto di partecipazione diretta od indiretta nell'assassinio di Fouché-Park.

Si è operato un importante arresto a Montreuil d'un coccchiere proveniente, nel giorno dell'assassinio, da Dublino e che si diceva verso Barry.

Non è però ancora provato, in modo certo, che sia il coccchiere che ha condotto gli assassini.

I coccchieri in ogni caso furono due, perché la carrozza degli assassini era seguita da un fuorilegge che ne fu il quarto vi erano i complici. La tutto vi dovevano essere almeno dieci persone nelle due vetture.

Ritrovossi la carrozza che condusse gli assassini di Phoenix-Park; si ha quindi fondata ragione di credere che si troveranno anche gli aggressori, dei quali si fa attivamente ed abile ricerca.

Cairo 16 — I notabili e i ministri si recarono a ringraziare il Kedive. Questi dichiarò che esige l'oblio reciproco del passato Mahmud pascià e Araby bey assicurano il Kedive che avevano sempre considerato indispensabile l'accordo del Kedive coi ministri. Molti ufficiali, e i ministri si rincontrano quindi presso Mahmud; pronunciarono discorsi felicitanti il Kedive. Mahmud ringraziò gli ufficiali, constatò che l'ordine non fu mai turbato, e gli scerpoi sempre rispettati. Araby bey si congratulò con l'esercito, e lo consigliò a mantenere la stessa attitudine e calma per mettere la stima universale.

Aja 16 — Il re persiste nel rifiutare le dimissioni del gabinetto.

Londra 16 — Camera dei Comuni. Gladstone presentò un bill per i fuorilegge in Irlanda. Dopo lunga discussione fu approvato in prima lettura.

Il bill è limitato al potere che non oltrepassano il valore di trenta sterline annue.

Camera dei Lordi. — Granville rispondendo a Delawar, fece le stesse dichiarazioni di Dilke. Costato la realtà dei tre ultimi gabinetti francesi verso l'Inghilterra nella questione d'Egitto. Esprime la certezza che la questione si accomoderà pacificamente.

Roma 16 — Corti riparte stasera per Costantinopoli.

Cairo 16 — Dietro Consiglio dei consoli e dei notabili la riconciliazione del Kedive col ministero è compiuta. Il Kedive dichiarò che dimenticava tutto.

Il ministero attuale resta integralmente mantenuto. La soddisfazione è generale.

Cairo 16 — Una circolare di Malet informa il console inglese che la spedizione navale ha un carattere amichevole; nulla vi è da temere purché la sicurezza pubblica sia mantenuta e le trattative del governo egiziano con le potenze abbiano un risultato soddisfacente.

Londra 16 — Dispaccio dal Cairo: Il Kedive protestò contro la Porta perché indirizzò direttamente un dispaccio al ministero egiziano. Le relazioni del Kedive coi ministri sono riprese. — Le squadre francesi e inglesi sono attese domani ad Alessandria.

Carlo Moro gerente responsabile

SEME DI FUNGHI

Lo Stabilimento Agrario INGEGNOLI di Milano ha messo in commercio delle Radici o filamenti di funghi detti anche Bianco di fungo i quali rappresentano riguardo a questa Crittogama, ciò che è la semente per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi sì in piena terra che negli appartamenti, corti, cantine ecc., ecc., e dopo due mesi dalla semina si cominceranno a raccogliere i funghi e la produzione continua durante diverse stagioni. Fra gli innumerevoli vantaggi vi notiamo:

1. Per essere i funghi coltivati non nocivi, non hanno da temersi quei terribili accidenti d'avvelenamenti che vediamo pur troppo succedere di frequente.

2. Perché si possano ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno e sono riconosciuti per più buoni e di più facile digestione che non quelli che si conservano secchi.

3. Potrebbe formare il movente di una lucrosissima speculazione, trovando facile collocamento sul mercato, perché nessuno potrebbe negare la bontà e la succulenza del fungo ottenuto da seme.

Oggi scatola contenente 250 grammi di dette radici con relativa istruzione per la coltivazione viene spedita franca di porto in qualsiasi comune del Regno, mediante Vaglia di Lire 3.50, all'indirizzo di V. INGEGNOLI, Via Pese, 20 Milano.

Nuovo mese di Maggio

Questo bel libretto edito la prima volta dalla tipografia del Patronato incontrò l'anno scorso tanto favore che l'edizione venne quasi subito smaltita. Pochissime copie ne rimangono ancora e si trovano vendibili alla tipografia suddetta al prezzo di cent. 50 la copia legata alla bodoniana.

E' in corso di stampa la seconda edizione.

Per posta aggiungasi Cent. 8 la copia.

A. I. COLETTI

(Vedi IV. pagina)

Notizie di Borsa

Venezia 10 maggio.
Rendita 5 1/2 per 100 god.
1 leg. 88 da L. 90,00 a L. 90,80
Rend. 5 1/2 god.
1 leg. 88 da L. 92,25 a L. 92,48
Pezzi da venti
lire d'oro da L. 20,50 a L. 20,61
Banconote au-
strieche, da 215,75 a 216.
Florini aust.
d'argento da 2,17,25 a 2,17,75

Milano 10 maggio.
Rendita Italiana 5 1/2 per 100. 92,35
Napoleoni d'oro. 20,55

Parigi 10 maggio.
Rendita francese 3 1/2 per 100. 81,02
Rend. 3 1/2 per 100. 117,22
Italiana 8 1/2 per 100. 89,70
Ferrovie Lombarda
Cambio su Londra a vista 25,18
Cambio su Parigi a vista 25,8
Consolidati inglesi. 102,17 1/2
Turca. 13,42

Vienna 10 maggio.
Mobiliare. 345,30
Lombarda. 148,75
Spagnola. 930.
Banco Nazionale. 930.
Napoleoni d'oro. 952.
Cambio su Parigi. 47,60
Cambio su Londra. 119,40
Rend. austriaca in argento 77,65

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da Udine ore 9,05 ant.
da Trieste ore 12,40 mer.
da Venezia ore 7,42 pom.
da Udine ore 1,10 ant.

da Udine ore 7,35 ant. diretto
da Trieste ore 10,10 ant.
Venezia ore 8,30 pom.
da Udine ore 8,23 pom.
da Trieste ore 11,44 ant.

da Udine ore 9,10 ant.
da Trieste ore 4,18 pom.
Ponte S. ore 7,50 pom.
da Udine ore 8,40 pom. diretto

PARTENZE

per Udine ore 8, ant.
Trieste ore 5,17 pom.
Venezia ore 8,47 pom.
da Udine ore 2,50 ant.

per Udine ore 6,10 ant.
Venezia ore 9,28 ant.
Venezia ore 4,57 pom.
da Udine ore 8,38 pom. diretto
da Trieste ore 1,44 ant.

per Udine ore 6, ant.
Ponte S. ore 7,45 ant. diretto
da Udine ore 10,35 ant.
da Trieste ore 4,30 pom.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore e la spessezza della carta.

Il flacone Liro 1.20

Venduto presso l'Ufficio an-
nunci del nostro giornale.
Collaquino: 10 cent. se si
spedisce franco avanziando al
servizio dei piccoli postali.

Acqua Mera Vigliosa

Questa acqua, che serve per restituire ai capelli il loro primitivo colore, non è una tintura, ma siccome agisce sui bulbi dei medesimi, li rinvigorisce e poco a poco acquistano tale forza da poter riprendere il loro colore naturale. Impedisce inoltre la caduta e la preservazione della radice e da qualsiasi adozione morbosa senza recare il più piccolo incomodo. Il suo effetto è sempre sicuro. Dopo 20 anni di pieno successo l'acqua meravigliosa viene preferita a tutte le preparazioni consimili.

La bottiglia per parecchi mesi L. 4.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

16 maggio 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.01 sul livello del mare	749.8	749.3	752.0
Umidità relativa	68	68	80
Stato del Cielo	coperto	piovoso	coperto
Acqua cadente	8	8	0.7
Vento direzione	9	6	9
Velocità chilometr.	18.7	14.1	16.4
Termometro centigrado			
Temperatura massima	19.2	Temperatura minima	5.8
all'aperto			

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHE

DELLE

Monache di S. Benedetto a S. Gervasi

PREPARATE DAL CHIMICO

RENIER GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmante in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione delle Tussi, Aema, Angina, Grippe, Infiammazioni di Gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Spato di sangue, Tisi polmonare incipiente e contro tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche. L'istruzione dettagliata pel modo di servirsi è chiusa dentro la scatola.

A causa di falsificazioni verificate si cambia l'etichetta della scatola sulla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 3.

Si vendono presso l'Ufficio annunci del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei piccoli postali.

Mazzolino di giaculatorie, di fioretti e di massime tratte da S. Francesco di Sales, per ciascun giorno del Mese Mariano. Sono 30 foglietti staccati, da distribuirsi uno ogni giorno ai devoti del bel Mese Mariano, per cura dei Sacri Oratori o dei R.mi Parrocchi o Direttori delle Chiese dove si pratica la cara devozione in onore di Maria.

100 copie dei 30 foglietti L. Lire 5.00
500 " " " " " 24.00
1000 " " " " " 42.00

Dirigere le domande con occluso vaglia alla Tipografia del Patronato.

AVVISO

Presso i sottoscritti trovansi sempre fresca la birra di Putingam in casse da 12 bottiglie in su.

FRATELLI DORTA.

LIQUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale al prezzo di L. 5 ha bottiglia.

LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA

DEL PROFESSOR PIO MAZZOLINI DI GUBBIO (Umbria)

preparato dal figlio Ernesto, Farmacista Reale. Erede unico del segreto per la fabbricazione (Testamento paterno 5 agosto 1868) Brevetto Reale (22 maggio 1872) - Gran Medaglia d'Argento dal Ministero d'Industria e Commercio (marzo 1882).

Adottato in molte Cliniche ed Ospedali d'Italia - raccomandato dagli Illustri Prof. Conzato, Laurenzi, Federici, Balducci, Gamburini, Feruzzi, Casati ecc. per la cura radicale delle malattie del sangue, della pelle e artriti croniche.

Questo antico e rinomato medicamento racchiudendo in pochissimo volume molto concentrati i principi medicamentosi e gustosissimi, è il più utile ed il più economico dei depurativi privo assolutamente di preparati nocivi al nostro secolo di esperienza.

Gratis l'opuscolo Documenti.

Ad evitare reclami e danni equivoci ai domandi sempre di Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini (di Gubbio).

BOTTIGLIA INTERA L. 9; MEZZA L. 5.

Deposito in Udine presso la farmacia COMELLI.

ANTICA FONTE

PEJO

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO, è fra le ferruginee la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. - L'Acqua di PEJO oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. - Serve mirabilmente nei malori di stomaco, metette di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con imprimevoli ANTICA FONTE PEJO-BORGHETTI.

Il Direttore C. BORGHETTI.

PILLOLE CONTRO LA TOSSE

preparate dal Farmacista

LUIGI DAL NEGRO

in San Pietro al Natosone - (Udine)

Scatola con istruzione cent. 50 - Guardarsi dalle falsificazioni - Ogni scatola porterà il timbro dell'inventore.

Deposito in UDINE alla Farmacia LUIGI BIASIOLI - Via S. Saffarino.

AVVISO

Presso l'Amministrazione del *Cittadino Italiano* trovasi in vendita:
Scatole eleganti di colori, grande con trentadue colori, al prezzo di L. 2.25
della grande verniciata in negro con ventiquattro colori e delle relative sapette per ogni colore. 0.50
Scatole di composizioni prezzi vari - Note americane - Album per disegno - Penne Umberto e Margherita, della fabbrica inglese Leonard, e d'altre fabbriche nazionali ed estere.

I. A. COLETTI

TREVISO

FABBRICA SUPERFOSFATI E CONCIMI CHIMICI

Concimi speciali per prati, cereali, viti, ortaggi, ecc.

TITOLO GARANTITO

Istruzioni - prezzi - analisi - informazioni gratis anche nella richiesta.

LA PATERNA

Già vecchia ed accreditata Compagnia Anonima di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 12 marzo 1855 e 13 febbraio 1862; rappresentata dal signor

ANTONIO FABRIS

Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Paterna nel risarcire i danni pagati dal fuoco agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società stessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE

Via Tiberio Deciani (gid ex Cappuccini), N. 4.

VETRO Solubile

Il flacone cent. 70

Dirigersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovato in vendita presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

Il flacone, con istruzione, L. 1.20.